

Obiettivo primario di ARVIM è quello di ottenere la massima soddisfazione dei clienti, fornendo loro prodotti e servizi atti a soddisfare ogni possibile necessità al minor costo possibile. Il raggiungimento di questo obiettivo è essenziale al fine di soddisfare gli elevati standard richiesti sia dai clienti privati che dalle sempre più esigenti società di leasing. Nel contempo ARVIM si propone di consolidare e migliorare la propria posizione di mercato e di essere costantemente profittevole in modo da assicurarsi una stabile solidità economica. In quest'ottica la Proprietà ha introdotto in azienda un Sistema Qualità conforme alle norme serie UNI EN ISO 9001:2015 e si impegna a fornire tutti i mezzi necessari alla sua attuazione e al costante miglioramento dello stesso, anche mediante una continua analisi di tutti i fattori di rischio presenti.

ARVIM è certa che una qualità dei processi porti ad una sintesi e ad una semplificazione delle attività, rendendole un fattore determinante per la soddisfazione dei clienti.

ARVIM punta sull'affidabilità dei suoi servizi, perché ritiene che il raggiungimento di tale obiettivo sia un fattore di riferimento nella vita lavorativa dei suoi clienti e di tutti gli stakeholders coinvolti con essa.

Altrettanto determinante è "riconoscere l'ambiente ed il tempo". Essere quindi consapevoli di rischi ed opportunità per poter reagire in maniera tempestiva e non esserne danneggiati.

La Direzione verifica che gli obiettivi di miglioramento della qualità stabiliti dalla Proprietà siano compresi e sostenuti a tutti i livelli aziendali.

Un elevato standard qualitativo viene raggiunto solamente quando tutte le componenti dell'azienda, ossia tutti i dipendenti e collaboratori, lavorano con la massima responsabilità e coinvolgimento.

La Proprietà incentiva e riconosce l'apporto di ogni singolo collaboratore all'ottenimento della qualità globale del servizio, favorendo anche un accrescimento professionale che conduce all'eliminazione di eventuali gap di competenze.

La Direzione di ARVIM è impegnata direttamente nel miglioramento continuo della qualità perché è consapevole che i costi della sua mancanza siano un fattore importante di perdita di fatturato e d'immagine aziendale.

ARVIM in un'ottica di circolo virtuoso mira a migliorare i servizi in essere e ad espandere il proprio mercato introducendone di nuovi (taratura tachigrafi analogici e digitali)

ARVIM inoltre garantisce che servizi di taratura dei tachigrafi rispettino i requisiti definiti nel Decreto Ministeriale 10 agosto 2007 mediante il soddisfacimento dei seguenti punti:

- Gli interventi tecnici sono effettuati a tutti i richiedenti e alle medesime condizioni (all. 1.7)
- Gli interventi tecnici sono eseguiti nel completo rispetto dei requisiti definiti dai costruttori dei tachigrafi e dei veicoli
- Il personale che esegue gli interventi è stato adeguatamente formato ed addestrato
- Tutte le apparecchiature utilizzate per gli interventi sono tenute sotto controllo
- Le registrazioni richieste dal Decreto Ministeriale sono a completa disposizione dei Clienti, delle Autorità di Controllo e dell'Organismo di Certificazione (art. 12.11)
- Tutto il personale coinvolto negli interventi tecnici è tenuto alla riservatezza sia per le informazioni esterne sia per quelle ottenute durante l'intervento tecnico (all. 1.9)
- I soci, i dirigenti ed il personale del Centro Tecnico non possono partecipare ad imprese che svolgono attività di trasporto su strada (art. 5)
- Se il Centro Tecnico svolge attività di vendita a cui è correlata una attività di trasporto e locazione senza conducente di veicoli a terzi, il Centro Tecnico non può svolgere interventi su veicoli di proprietà dell'impresa di vendita cui è correlata l'attività di trasporto o di noleggio (art. 5)

CAMPO DI APPLICAZIONE E SCOPO: Interventi su vetture e veicoli industriali full range – Revisione ministeriale autoveicoli e veicoli industriali – Taratura e assistenza tachigrafi analogici – Assistenza per soccorsi su strada – Erogazione dei servizi previsti dall'articolo 2 lettera i) e dall'articolo 6 comma 4 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2007 Ministero dello Sviluppo Economico e dai Regolamenti (UE) n°165/2014 e n° 2016/799 in materia di tachigrafi digitali